

# INTEGRAZIONE CDD / LIBRI DI TESTO

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO

SFRUTTARE LE OPPORTUNITÀ OFFERTE DALLE ICT E DAI LINGUAGGI DIGITALI PER SUPPORTARE NUOVI MODI DI INSEGNARE, APPRENDERE E VALUTARE

2

RICONNETTERE I SAPERI DELLA SCUOLA E I SAPERI DELLA SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA

5



Nel comma 1 dell'articolo 6 della legge n. 128/2013 è scritto che le scuole possono produrre in proprio manuali di studio da destinare alle classi. La norma prevede che «a decorrere dall'anno scolastico 2014-2015, gli istituti scolastici possano elaborare il materiale didattico digitale per specifiche discipline da utilizzare come libri di testo e strumenti didattici per la disciplina di riferimento».

Gli studenti partecipano attivamente alla produzione dei testi di studio: «l'elaborazione di ogni prodotto è affidata ad un docente supervisore che garantisce, anche avvalendosi di altri docenti, la qualità dell'opera sotto il profilo scientifico e didattico, in collaborazione con gli studenti delle proprie classi in orario curricolare». Seguono indicazioni relative alla proprietà intellettuale dell'opera: «L'opera didattica è registrata con licenza che consenta la condivisione e la distribuzione gratuite e successivamente inviata, entro la fine dell'anno scolastico, al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e resa disponibile a tutte le scuole statali, anche adoperando piattaforme digitali già preesistenti prodotte da reti nazionali di istituti scolastici e nell'ambito di progetti pilota del Piano Nazionale Scuola Digitale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per l'azione Editoria Digitale Scolastica».

In attesa delle linee guida che orientino il lavoro di produzione, alcune scuole hanno avviato attività di sperimentazione in questo senso.

## APPROFONDIMENTI

MIUR - «Adozioni libri di testo» del 9/4/2014 – [http://www.istruzione.it/allegati/2014/NOTA\\_ADOZIONI\\_LIBRI\\_TESTO.pdf](http://www.istruzione.it/allegati/2014/NOTA_ADOZIONI_LIBRI_TESTO.pdf)

MIUR - «Libri di testo» – <http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/libri>

MIUR - D.M. n. 781 del 27/9/2013 con un allegato sulle caratteristiche dei libri di testo  
[http://www.istruzione.it/allegati/decreto\\_libri\\_digitali.pdf](http://www.istruzione.it/allegati/decreto_libri_digitali.pdf)

Richard Sennett, *L'uomo artigiano*, Feltrinelli, Milano 2008.

---

## INTEGRAZIONE CDD / LIBRI DI TESTO

---

### *una suggestione*

*Il Collegio dei Docenti ha stabilito di avviare una sperimentazione sulla produzione in proprio dei libri di testo, in forma mista, cartacea e digitale, limitatamente ad alcune aree disciplinari.*

*La costruzione del libro è il pretesto per sperimentare nuove pratiche di didattica attiva che utilizzino in maniera diversa spazi e tempi di apprendimento, attraverso un uso virtuoso di strumenti tecnologici e tradizionali e di apprendimenti formali e informali. I libri sono il risultato di un lavoro di ricerca portata avanti dagli insegnanti all'interno delle classi (attività che consente oltretutto di ridurre le spese destinate all'acquisto dei manuali per lo studio delle discipline).*

*La scuola si trasforma in un grande laboratorio dove si apprende il processo di costruzione della conoscenza attraverso una metodologia che è quella della progettazione. I libri di testo e i materiali didattici realizzati sono insieme strumento e prodotto dei percorsi di formazione.*

---

#### **ATTORI / RUOLI**

**DIRIGENTE:** Motiva il collegio e predispone la documentazione necessaria per avviare l'attività.

**DOCENTE:** Progetta e cura il contenuto dei testi, lavorando in collaborazione con i colleghi e attivando pratiche didattiche finalizzate in questo senso all'interno delle classi.

**STUDENTI:** Lavorano in maniera collaborativa alla costruzione di parte dei testi, in base a metodologie e procedure attivate dai loro insegnanti.

**ATTORI ESTERNI ALLA SCUOLA:** Professionisti con funzione di supporto alla scuola per aspetti di natura tecnica e legale (se richiesto).

#### **RISORSE**

**TECNOLOGICHE:** Connessione wireless banda larga, dispositivi fissi e/o mobili, LIM, software e applicativi dedicati, periferiche e quant'altro necessario per il Print on Demand.

**INFRASTRUTTURALI:** Infrastruttura di rete. Ambienti che assicurino spazi (configurabili tramite arredi modulari) adeguati per stoccaggio materiali, strumentazioni e archivi.

**UMANE:** Docenti disposti a formarsi e a creare una comunità di pratica in grado di progettare, promuovere e diffondere materiali didattici in forma mista. Professionisti esterni.

**FINANZIARIE:** Fondi in misura variabile a seconda del tipo e volume di produzione e di dotazioni tecnologiche e strutturali.

### *perché cambiare*

*Per superare la logica dello studio inteso come mero apprendimento mnemonico di testi scritti.*

*Per favorire l'approccio progettuale nei percorsi di formazione.*

*Per favorire la pratica laboratoriale nei percorsi di formazione.*

*Per contestualizzare i contenuti della formazione.*

*Per favorire l'integrazione degli strumenti digitali con quelli tradizionali.*

*Per sviluppare metodologie innovative di rappresentazione della conoscenza.*

*Per ridurre e ottimizzare la spesa destinata a libri di testo spesso in larga parte inutilizzati.*

### *è bene sapere che...*

*Il digitale apre la strada alla sperimentazione di un utilizzo alternativo dei libri di testo, pratica che trova nella nostra tradizione più avanzata esempi significativi.*

---

#### **IN AZIONE! CASI REALI**

La sperimentazione Libr@ – <http://www.istitutocomprensivocadeo.it/progetti/progetti-tecnologici/progetto-libr/>

Il progetto Book in Progress - [www.bookinprogress.org](http://www.bookinprogress.org)

---